

*Unione degli Industriali della Provincia di Varese e UBI – Banca Popolare di Bergamo
lanciano un nuovo bond di distretto*

“Varese Investe e Produce”: 10 milioni di euro a sostegno delle imprese

Il plafond che verrà raccolto con il prestito obbligazionario servirà a finanziare investimenti, sostegno al circolante, assunzioni di nuovi dipendenti e capitalizzazione delle aziende del Varesotto

Creare un plafond di **10 milioni di euro** per sostenere il sistema produttivo del Varesotto: è questo l’obiettivo del nuovo prestito obbligazionario **“Varese Investe e Produce”** lanciato quest’oggi dall’**Unione degli Industriali della Provincia di Varese** e da **UBI – Banca Popolare di Bergamo**. Da una parte l’emissione di un Bond sottoscrivibile, apportando nuova raccolta, da tutti i clienti nuovi ed attuali della Banca Popolare di Bergamo, dall’altra la possibilità, per le imprese associate all’Unione Industriali, di accedere, grazie ai fondi raccolti, a finanziamenti con condizioni di particolare interesse. **“Investire su Varese conviene a Varese”**, recita lo slogan. Intendendo così **un doppio vantaggio: per il risparmiatore e per le imprese.**

IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

A partire da oggi e fino al 30 aprile **UBI – Banca Popolare di Bergamo** collocherà sul mercato **un prestito obbligazionario** dedicato a nuova raccolta, che potrà essere sottoscritto da clienti attuali e nuovi, presso qualsiasi sportello della banca. Il bond, totalmente garantito da Banca Popolare di Bergamo, avrà **durata di 36 mesi** e assicurerà ai risparmiatori un **tasso fisso annuo del 3,50%**, con cedola semestrale. Il taglio minimo sottoscrivibile è di 5mila euro, con multipli di mille euro. Gratuite per i nuovi clienti, sino alla durata del prestito obbligazionario (bolli esclusi), saranno le aperture sia di un conto corrente titoli, sia di un dossier titoli presso la Banca Popolare di Bergamo.

FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE

Il plafond che verrà costituito tramite la raccolta servirà a finanziare le imprese associate all’Unione Industriali con linee di credito a medio termine finalizzate a investimenti (tra cui, ad esempio, acquisti rami di azienda, ammodernamenti degli stabilimenti, acquisto impianti e macchinari, creazione di reti d’impresa, costi per l’internazionalizzazione), sostegno al circolante, assunzioni di nuovi dipendenti, capitalizzazione aziendale. **Il tasso applicato ai prestiti sarà del 5,40%**, tranne per i **finanziamenti volti ad incentivare nuove assunzioni (che scendono a un tasso del 4,90%)** e quelli per **sostenere il circolante (che salgono a un tasso del 5,75%)**. Durata e importo massimo del credito concesso saranno rispettivamente di 36 mesi e 500mila euro, con periodicità di rimborso mensile. Completano l’offerta alle imprese l’esenzione dalle spese d’istruttoria e di incasso rata, la facilitazione nei tempi di istruttoria bancaria di merito (con la valutazione aziendale che verrà effettuata tenendo in considerazione il difficile momento congiunturale) e il conto corrente gratuito per almeno 12 mesi per i nuovi clienti di Banca Popolare di Bergamo.

I finanziamenti saranno di norma chirografari (senza necessità di garanzie reali o personali).

*“Ancora una volta - commenta il Presidente dell’Unione degli Industriali della Provincia di Varese, **Giovanni Brugnoli** - l’economia varesina riesce a fare sistema con un’iniziativa finanziaria dal peso non indifferente pari a 10milioni di euro. Con lo strumento del bond di distretto riusciremo, insieme a Banca Popolare di Bergamo, a trovare sul territorio risorse da mettere a disposizione delle imprese del territorio, in un momento di particolare difficoltà di accesso al credito. Con un circolo virtuoso che riuscirà a dare concretezza agli slogan ‘fare squadra’ e ‘fare rete’, su cui come Unione Industriali puntiamo ormai da tempo con risultati tangibili. Sia alleando fra loro le imprese su progetti comuni, sia creando uno stretto legame tra il risparmio generato dalle persone della provincia e il sistema delle imprese. Riprendendo lo slogan del prestito obbligazionario*

potremmo dire che alla gente del Varesotto, e non solo, conviene investire sulle imprese manifatturiere del proprio territorio”.

“Banca Popolare di Bergamo vuole dare una risposta concreta alle difficoltà legate alla congiuntura economica e permettere alle imprese di dotarsi delle risorse per affrontare il cambiamento e la prossima ripresa economica. Le difficoltà di accesso al credito possono essere superate con un rilancio del rapporto banca-impresa, con un grande coinvolgimento dell’intero territorio” segnala **Giuseppe Masnaga**, Direttore Generale di Banca Popolare di Bergamo. *“Varese e tutta la provincia sono dotate di notevoli risorse e hanno ampie opportunità di recuperare la ricchezza persa nella crisi degli ultimi anni. La Banca Popolare di Bergamo ha in programma diverse iniziative per dar spinta al rilancio del settore e per sostenere le realtà imprenditoriali del territorio”.*

Varese, 15 marzo 2012